

**D.G.R. n. 50-7641 del 21.5.2014**

**Oggetto: Attuazione D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013. Programmi Operativi 2013-2015. Programma 14 “Riequilibrio Ospedale-Territorio”. Azione 14.4.6 “Assistenza territoriale a soggetti minori”. Reperimento del protocollo d’intesa fra l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca e la Regione Piemonte recante “Sinergie istituzionali per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni affetti da patologie croniche che comportano bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo”.**

La Regione Piemonte, attraverso la programmazione definita nei Programmi Operativi 2013-2015, approvati con la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013, ha dedicato particolare attenzione alla promozione di interventi territoriali, sanitari e socio-sanitari, finalizzati a garantire e ad agevolare la permanenza delle persone affette da patologie croniche nel loro abituale contesto di vita, evitando il più possibile interventi istituzionalizzanti e ponendo in essere azioni a loro supporto in ambito domiciliare, lavorativo e scolastico/formativo.

In particolare, per quanto attiene alla tutela della salute dei minori, la programmazione regionale è prioritariamente orientata a perseguire la loro massima integrazione nel naturale contesto in cui si svolge la loro vita quotidiana, anche ponendo in essere sinergie con altri enti ed istituzioni pubbliche competenti rispetto alle diverse aree di attività che interessano il loro percorso di vita.

Con specifico riferimento al contesto scolastico/formativo, il costante incremento dei minori affetti da patologie croniche i cui programmi terapeutici prevedono la somministrazione di farmaci e/o l’esecuzione di altri interventi specifici durante l’intero arco della giornata (es. patologie diabetologiche, neuropsichiatriche infantili, allergologiche, ecc.), è tale da rendere sempre più necessarie ed opportune adeguate strategie di collaborazione fra il sistema sanitario, le istituzioni scolastiche/formative regionali e le famiglie.

Tale collaborazione, nel rispetto delle rispettive competenze e responsabilità in ordine al soggetto minore, si fonda su procedure congiuntamente condivise ed è finalizzata ad ottimizzare l’impiego delle risorse disponibili su ciascun territorio per garantire agli alunni la regolare frequenza nell’ambito del proprio percorso scolastico/formativo.

Considerato quanto sopra, è stato definito fra la Regione Piemonte e l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, nell’ambito di un apposito tavolo tecnico interistituzionale rappresentativo delle diverse componenti operanti in ambito sanitario, socio-sanitario, scolastico e formativo, il protocollo d’intesa riportato nell’Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente ad oggetto “Sinergie istituzionali per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni affetti da patologie croniche che comportano bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo”.

Il suddetto protocollo d’intesa, definito in coerenza con l’Atto di Raccomandazioni del M.I.U.R. d’intesa con il Ministero della Salute avente ad oggetto la somministrazione di farmaci in orario scolastico (nota prot. n. 2312/Dip/Segr del 25.11.2005), si colloca nel vigente contesto normativo regionale riguardo all’assistenza territoriale e alla tutela della salute dei minori, delineato con le seguenti deliberazioni:

- D.G.R. n. 58-10037 del 10.11.2008 “Approvazione Protocollo d’intenti tra la Regione Piemonte e l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del MIUR per la progettazione e la realizzazione di attività di formazione”;
- D.G.R. n. 34-13176 dell’1.2.2010 avente ad oggetto "Linee di indirizzo integrate per ASL, Enti gestori dei Servizi Socio-assistenziali e Scuola circa il diritto all’educazione ed istruzione degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali”.

Il protocollo d'intesa oggetto del presente provvedimento contiene:

- la definizione dei ruoli e delle competenze spettanti rispettivamente agli enti del comparto sanità (ASL/AO/AOU), alle istituzioni scolastiche/formative e alle famiglie, riguardo all'assistenza da prestare a favore degli alunni affetti da patologie croniche che necessitano di somministrazione di farmaci e/o altri specifici interventi durante l'orario scolastico/formativo;
- la disciplina delle procedure per realizzare un'ottimale cooperazione fra i suddetti soggetti istituzionali, onde garantire la normale frequenza scolastica ed il regolare percorso educativo/formativo agli alunni come sopra specificati.

Rilevato che l'azione di cui al presente provvedimento è attuativa dei Programmi Operativi per il triennio 2013-2015, approvati con la sopra citata D.G.R.n. 25-6992 del 30.12.2013, Azione 14.4.6 recante "Assistenza territoriale a soggetti minori" e costituisce presupposto necessario per la realizzazione dei risultati ivi programmati.

Rilevato altresì che i Programmi Operativi 2013-2015 di cui sopra sono stati approvati, ai sensi dell'art.15, comma 20, del DL n. 95/2012, convertito, con modificazioni, in legge n. 135/2012, in esito alle valutazioni emerse in sede di tavolo ministeriale di verifica sull'attuazione del Piano di Rientro 2010-2012, approvato con DD.GG.RR. nn. 1-415 del 2.08.2010, 44-1615 del 28.02.2011 e 49-1985 del 29.04.2011 e che la loro attuazione costituisce condizione necessaria per non compromettere l'attribuzione, in via definitiva, delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, condizionate alla piena attuazione dello stesso PRR.

Rilavate infine l'urgenza e indifferibilità di procedere all'approvazione dei contenuti del protocollo d'intesa di cui all'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in considerazione della necessità di attivare le procedure organizzative e le attività formative destinate al personale scolastico/formativo, come descritte nel protocollo stesso, in tempi utili rispetto all'inizio del prossimo anno scolastico.

Tutto ciò premesso e considerato,

vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013, Programma 14, Azione, 14.4.6;

vista la D.C.R. n. 167-14087 del 3.4.2012 (P.S.S.R. 2012-2015);

visto l'"Atto di Raccomandazioni contenente le Linee-guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione dei farmaci in orario scolastico", emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute il 25.11.2005;

visto il Piano nazionale sulla malattia diabetica, approvato con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 6.12.2012 e recepito dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013, Programma 13, Azione 13.2.3,

la Giunta Regionale a voti unanimi

#### d e l i b e r a

- di approvare i contenuti del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per la realizzazione di "sinergie istituzionali per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni affetti da patologie croniche che comportano bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo", come riportato nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare il Direttore regionale della Direzione Sanità alla sottoscrizione del protocollo d'intesa come riportato nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente

deliberazione, congiuntamente al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;

- di stabilire che gli eventuali aggiornamenti e/o adeguamenti della modulistica facente parte integrante e sostanziale del suddetto protocollo d'intesa, come riportata nei relativi Allegati da 1 a 7, saranno definiti on apposita determinazione dirigenziale del competente Settore regionale, previa intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.